

MARCHE

"Exit strategy contro la recessione"

Forum economico tra imprenditori e investitori degli Emirati Arabi. Spacca: ricostruiamo la fiducia

LA GALOPPATA ANTICRISI

ARIANNA CARINI

Recanati

Il presente in una stretta di mano, a suggellare i contenuti concreti di un forum economico che ha riunito il gotha dell'imprenditoria marchigiana e la delegazione degli Emirati Arabi Uniti. Il futuro nel dialogo e il confronto, i primi mattoni di una sinergia che intreccia potenzialità e peculiarità di due realtà diverse ma affini, tessute in una trama prospettica di relazioni, sinonimo di partnership e join venture, proiettate verso un comune obiettivo: dare impulso agli scambi, intercettare nuovi investimenti a sostegno delle piccole e medie imprese locali, esportare il modello marchigiano in Medio Oriente. In una parola, crescere insieme, l'uno a supporto dell'altro.

Recanati, come Numana, è stato lo scenario e al contempo il portavoce di una territorialità che ha incantato sceicchi, sultani, industriali e finanziari venuti a conoscere la regione, e con essa l'Italia, alla scoperta di quel patrimonio di creatività e ingegno che la rende unica. Una tipicità 100% made in Marche, rappresentata ieri nell'auditorium iGuzzini da 144 imprenditori mescolati in sala con le più alte cariche istituzionali e militari. Unico grande assente, lo sceicco Mohammed bin Rashid Al Maktoum.

"Appena arrivato - ha esordito Spacca strappando più di un sorriso ai presenti - è salito a cavallo ed è scomparso tra le nostre colline". Una poltrona vuota, segno, in realtà, di buon auspicio. "Lo sceicco - ha infatti sottolineato il sultano Bin Saeed Al Mansouri, ministro dell'Economia negli Eau - è rimasto così impressionato dalla bellezza della vostra terra da non riuscire a resistervi". Un particolare che "deve farvi pensare, spingendovi a promuove-

Al Mansouri: "Non vogliamo perdervi e dover rinunciare alla meraviglia dei vostri prodotti"



re questa capacità di incantare. Andate nei paesi che stanno crescendo e fate buon marketing". Ecco il primo spunto da cui ripartire. Sette in totale i settori strategici con forti prospettive di crescita su cui i sette Emirati sovrani hanno puntato lo sguardo: agricoltura, green economy, moda, meccanica, nautica, logistica, costruzioni. Ambiti in cui sono già in corso scambi tra i due paesi, ma dove "c'è spazio per accogliere nuovi brand".

I tempi sono maturi e il futuro è nei nuovi mercati in espansione: Cina, Corea, Brasile, Russia, India, gli Emirati Arabi e Dubai in testa, il più grande Hub finanziario dei paesi del Golfo.

"Siamo nel cuore del mondo, una porta verso l'estremo Oriente, a sole quattro ore di distanza dai principali centri economici di interesse - ha detto Al Mansouri - . Siamo aperti alle altre culture, tolleranti, acco-

glianti, la globalizzazione è qualcosa che è dentro di noi".

Poi un focus sulla crisi, quella che ha colpito l'Eau nel 2008 e quella attuale che le vecchie potenze europee stanno vivendo. "Considerate le infrastrutture che abbiamo creato negli ultimi anni: strade, porti e aeroporti. Solo 40 anni fa - ha evidenziato il ministro - avevamo pochissime vie di collegamento ed era molto difficile raggiungere Dubai da Abu Dhabi. Dopo la crisi, abbiamo avviato un processo di diversificazione. Il Pil è cresciuto di molto e oggi siamo l'economia araba più integrata". Ed ecco l'invito, l'esempio da seguire. "Siate ottimisti, positivi. In Europa ho notato tanta sfiducia, è difficile pensare chia-

Il sottosegretario Vari "Per l'Italia è il principale mercato per un salto di qualità nella cooperazione"

ramente quando si vive questo stato, invece è importante gestire la crisi con fiducia. Nelle Marche c'è capacità di creare, un qualcosa che non esiste altrove. Ed è tipicamente italiano, il settore su cui puntare. Non vogliamo perdervi e dover rinunciare alla meraviglia dei vostri prodotti".

Un tema ripreso anche dal governatore delle Marche Gian Mario Spacca: "Questo incontro è una exit strategy per uscire dalla crisi e costruire nuove forme di relazioni, attraverso un'economia reale che ha come fulcro le imprese, poste al di sopra di tutto. È un disegno più nobile che vuole ricostruire fiducia e riprendere la strada della crescita e dello sviluppo". La rotta è definita e gli arabi hanno chiaramente teso la mano.

"Siamo una banca, che dà un supporto per trasformare le idee in progetti commerciali, disponibili ad organizzare un incontro con le vostre aziende",

ha detto Abdullah Saeed Al Darmaki, della Khalifa Fund, invitando le imprese marchigiane a "unire le risorse e le rispettive conoscenze", grazie anche al "fondo di venture capital che abbiamo lanciato recentemente".

Un assist che il presidente Spacca non si è lasciato sfuggire, auspicando "una partnership per sviluppare il nostro aeroporto" e intensificare gli scambi creando nuovi scali commerciali tra i due paesi. "Nel 2012 l'attività economica della Uae crescerà di circa il 3,5% nonostante la crisi globale. Non sorprende - ha rimarcato il sottosegretario allo Sviluppo Economico Massimo Vari - che per l'Italia costituisca il principale mercato di sbocco per compiere un salto di qualità nella cooperazione bilaterale". Un percorso su cui correre insieme, più sotto il profilo degli investimenti che dell'incremento delle esportazioni.



Nella foto grande, il gruppo al gran completo delle delegazioni economiche di Marche ed Emirati Arabi Uniti con al centro il governatore Spacca e il ministro dell'Economia Al Mansouri. A lato, dall'alto, Adolfo Guzzini (vestito di bianco con la moglie al suo fianco) e Paolo Guzzini con al centro Spacca e Al Mansouri; Don Pignini con il sottosegretario Vari e l'imprenditore Giovanni Faggiolati con la moglie FOTO FALCIONI

Il fondo sovrano a Porto San Giorgio

LA VISITA

Ancona

AlOtaiba Enterprises, fondo sovrano degli Emirati Arabi Uniti, potrebbe entrare nella Marina di Porto San Giorgio spa, per rilanciare l'infrastruttura, "porta ideale, via mare, dal Medio Oriente all'Europa e alle Marche". Lo rende nota la spa marchigiana, che ieri, nell'ambito degli incontri del Marche Endurance Lifestyle, ha ricevuto la visita di Otaiba Bin Saeed Al Otaiba, della Al Otaiba Enterprises. "Un incontro proficuo - si legge in una nota - volto alla conoscenza della struttura portuale, durante il quale il delegato del fondo sovrano ha apprezzato la struttura e ha manifestato l'intenzione di investire nel territorio marchigiano". Giovedì le delegazioni Eau hanno visitato anche Fabi per le calzature, Loccioni per le tecnologie avanzate e l'ex Surgela per l'agroalimentare.

Lo sceicco si gode le Marche in sella

Mohammed bin Rashid al Maktoum arriva alla vigilia della gara che questa mattina partirà da Marcelli

LA GALOPPATA ANTICRISI

PAOLO BALDI

Ancona

Chi lo attendeva avvolto nel tradizionale kandura bianca, lunghezza alla caviglia come si conviene a un arabo di rango, è rimasto deluso. Lo sceicco Mohammed bin Rashid al Maktoum, primo ministro e vicepresidente degli Emirati Arabi Uniti, nonché governatore di Dubai, all'appuntamento con le Marche si è presentato in color cachi, pantaloni e maglietta. Semplicemente sceicco. Dal golfo arabo a quello dorico per un viaggio sul filo dell'Endurance Lifestyle, gara spettacolo che unisce sport e business.

L'arrivo a Falconara

Il confronto tra Marche e Eau ha già superato il rodaggio, per quei 160 chilometri di cavalcata sul Conero mancano appena poche ore. Eccolo il primo ministro atterrare all'aeroporto di Falconara: ad accoglierlo ci sono il governatore Gian Mario Spacca e il ministro dell'Economia degli Eau Sultan Bin Saeed Al Mansouri. "Big Mo", come viene chiamato nel suo Paese,

A Falconara ad accogliere "Big Mo" il governatore e il ministro dell'Economia degli Eau Al Mansouri



Lo sceicco Mohammed bin Rashid al Maktoum prova il percorso dell'Endurance

fra gli uomini più potenti e influenti del mondo, ha fatto di Dubai uno degli snodi principali del business planetario. Appassionato di cavalli - è anche il maggior proprietario del mondo - parteciperà oggi alla Conero Endurance Cup. Il verde delle colline e il blu dell'Adriatico hanno colpito nel segno, subito: lo sceicco, che gareggerà col pettorale numero 7, è rimasto talmente affascinato dalle bellezze del paesaggio che ha lasciato a trattare di affari i suoi uomini, preferendo scoprire le Marche in sella al suo purosangue. Semplicemente sceicco.

Il grande spettacolo

Operazioni preliminari concluse, controlli veterinari effettuati e un centinaio di binomi pronti a confrontarsi nella Conero Endurance Cup di oggi: è tutto pronto al villaggio internazio-

nale di Marche Endurance Lifestyle per l'evento dell'anno. Al via, alla testa della squadra degli Emirati Arabi Uniti, anche Sheikh Mohammed bin Rashid Al Maktoum. Il primo appuntamento marchigiano di Sheikh Mohammed è stato alle scuderie del villaggio internazionale, a Marcelli di Numana, dove dopo una prima presa di contatto con i suoi cavalli, arrivati giovedì in aereo dall'Inghilterra, ha montato per alcuni chilometri lungo il percorso di gara. Oggi le gare prenderanno il via alle 6 e 30: i primi a partire saranno i concorrenti della CEIJY2* sui 125,4 chilometri riservata agli

Ogni 30-35 chilometri sono previsti cancelli veterinari cioè stop obbligatori per visitare il cavallo

young riders, alle 7 toccherà alla CEI2* sui 125,4 chilometri, alle 7 e 15 l'attesa CEI3* sui 160 chilometri e alle 7 e 30 alla CEI1* sugli 89 chilometri.

I cancelli veterinari

Ogni 30-35 chilometri sono previsti cancelli veterinari, cioè stop obbligatori per visitare il cavallo e stabilire se è in grado di riprendere la corsa, sulla base di parametri fisiologico-metabolici e valutazioni sulla qualità dell'andatura. Se l'animale non rientra in questo quadro di prescrizioni, viene fermato e la prova interrotta. Questo avviene anche dopo l'arrivo finale, perché vengono omologati soltanto i risultati dei cavalli che rientrano in parametri fisiologici e sanitari prestabiliti. Tagliare per primi il traguardo, insomma, non è automaticamente sinonimo di vittoria effettiva.

il Programma

OGGI

ore 06,30	Partenza "Conero Endurance Cup" CEIYJ 2* 125,4 Km
ore 07,00	Partenza "Conero Endurance Cup" CEI 2* 125,4 Km
ore 07,15	Partenza "Conero Endurance Cup" CEI 3* 160 Km
ore 07,30	Partenza "Conero Endurance Cup" CEI 1* 89 Km
	Villaggio Internazionale
ore 10,00-21,00	Apertura Villaggio Internazionale
ore 10,00-21,00	Marcelli di Numana - AN
ore 10,00-21,00	Apertura Arabian Lounge su invito
ore 10,30 21,00	Villaggio Internazionale
ore 14,00	Pony & Bimbi
	Villaggio Internazionale
ore 18,00	Arrivo finale primo concorrente "Conero Endurance Cup"
	Villaggio Internazionale
ore 19,00	Assegnazione Premi Best Condition "Conero Endurance Cup"
ore 22,00	Villaggio Internazionale
	Premiazioni "Conero Endurance Cup"
	Villaggio Internazionale
	Rider's Party - Dj Set
	Arabian Lounge
	Villaggio Internazionale

DOMANI

ore 10,00-20,00	Apertura Villaggio Internazionale
ore 10,00 20,00	Marcelli di Numana - AN
ore 10,30	Apertura Arabian Lounge su invito
	Villaggio Internazionale
ore 10,30-20,00	Equus Sacer by Silvia Elena Resta
ore 17,00	spettacolo equestre
	Villaggio Internazionale
	Pony & Bimbi
	Villaggio Internazionale
	Equus Sacer by Silvia Elena Resta
	spettacolo equestre
	Villaggio Internazionale

Per mancanza di spazio oggi la rubrica "Il borsino della settimana" non esce